COMUNE DI CATANZARO
SETTORE IGIENE AMBIENTALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FANGHI E DELLA SABBIA ACCUMULATI NEI PRE-ISSPESSITORI E NEI LETTI DI ESSICCAMENTO DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI CATANZARO IN LOC.TA' VERGHELLO.

CIG: 6357282311- CUP: D66G15000500002

Istruttore Tecnico
Ing. Nicola Lorenzo

Responsabile del Procedimento
Geom. Pasquale Scamardì

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Viapiana

PARTE PRIMA
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
L'appalto ha per oggetto il servizio di caricamento, trasporto, avvio a smaltimento/recupero dei fanghi stoccati presso l'impianto di depurazione di acque reflue civili di Catanzaro, sito in località Verghello.
I fanghi e le sabbie oggetto della procedura sono quelli accumulati nei sette letti di essiccamento, nonché nelle vasche di pre-ispessimento.
Bonifica del preispessitore: Bonifica completa del preispessitore con trasporto e smaltimento dei fanghi, prodotti dal trattamento acque reflue (stato fisico palabile) codice CER 19.08.05, accumulati per una quantità stimata di circa 600 tonnellate.
Bonifica completa dei letti di essiccamento: Trasporto e smaltimento dei fanghi, prodotti dal trattamento acque reflue (stato fisico palabile) CER 19.08.05, e delle sabbie, CER 19.08.02, accumulati nei n.7 letti di essiccamento per una quantità di 300 tonnellate di fanghi e 50 tonnellate di sabbia.
I fanghi, in qualsiasi stato fisico essi si trovino, dovranno essere, qualora necessario, disidratati in situ attraverso idonei impianti mobili, per essere resi palabili; i fanghi che si trovino già in uno stato fisico palabile potranno essere prelevati mediante attrezzatura idonea allo scopo (gru su carro, escavatore, bobcat, etc.).
Sono a carico dell'Appaltatore:
- fornitura ed installazione di ogni mezzo e attrezzatura necessari alla realizzazione del servizio;
- aspirazione e trattamento di disidratazione in situ dei fanghi pompabili, compresa la fornitura del polielettrolita, per rendere gli stessi palabili;
- fornitura di cassoni scarrabili, da utilizzare in regime di deposito temporaneo, per lo stoccaggio dei fanghi palabili prima delle operazioni di trasporto;
- carico dei fanghi all'interno dei cassoni di cui al predente punto;
- classificazione e caratterizzazione dei rifiuti;
- trasporto dei fanghi ad impianto di destinazione autorizzato alla ricezione in ragione delle caratteristiche stesse del fango;
- oneri di smaltimento/recupero dell'impianto di destinazione, compresa eventuale ecotassa ed oneri accessori;
- ogni altra operazione non specificata ma necessaria all'esecuzione a regola d'arte dell'intervento.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO
L'appalto, oltre che dal presente Capitolato Speciale d'Appalto è regolato:
- dal D.Lgs. n. 163/2006 ed s.m.i. (codice appalti)
- dal DPR 207/2010 ed s.m.i. (regolamento appalti pubblici)
- dal D.Lgs. n. 159/2011 ed s.m.i. (codice antimafia)
- dal D.Lgs. n. 99/1992 ed s.m.i. (utilizzo fanghi in agricoltura)
- dal D.Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i. (norme in materia ambientale)
- dalla normativa regionale sullo smaltimento di rifiuti;
- dalla ulteriore normativa che venga emanata entro la data prevista per l'apertura delle offerte.

ART. 3 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLA SITUAZIONE LOCALE
I concorrenti sono obbligati ad eseguire un sopralluogo presso il sito e potranno accedere all'impianto di depurazione dalle ore 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali, previo appuntamento telefonico da concordarsi con l'Ufficio Igiene del Comune di Catanzaro nella persona del Geom . Pasquale Scamardì, tel. 0961.881810 e-mail: igieneambientale@comune.catanzaro.it
E' implicito nell'assunzione dell'appalto che gli appaltatori siano a perfetta conoscenza di:
- tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, alle possibilità di accesso e di movimentazione dei mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti, alle distanze, ai vincoli di ogni tipo e comunque a tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi di offerta;
- tutte le norme di sicurezza e di prevenzione infortunistica previste dalla normativa vigente;
- tutte le condizioni locali, compresa la co-presenza di impresa gestore dell'impianto di depurazione.

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO
Il servizio avrà durata di 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dal verbale di consegna del servizio.

ART. 5 - QUANTITATIVI

Il quantitativo da smaltire è stimato in circa 900 tonnellate di fanghi CER 19.08.05 e di circa 50 tonnellate di sabbie CER 19.08.02.

ART. 6 – IMPORTO STIMATO

L'importo stimato per l'esecuzione delle attività è pari ad € 231.500,00 (duecentotrentunocinquecento/00) oltre iva, di cui:

- 210.000,00 (duecentodiecimila/00) per l'esecuzione del servizio, soggetti a ribasso d'asta,
- 2.500,00 (duemilacinquecentoeuro/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
- 19.000,00 (diciannovemilaeuro/00), per costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta.

PARTE SECONDA
DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL SERVIZIO

ART. 7 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre che della regolare prestazione del servizio, gli appaltatori sono direttamente responsabili di tutti i danni provocati sia alle persone sia alle cose per quanto riguarda il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento od il riutilizzo dei residui affidati. In particolare, sono a carico degli appaltatori:

1. le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio per il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento o riutilizzo;

2. l'osservanza delle leggi e dei regolamenti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed all'igiene del lavoro;

3. le misure ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, a cose ed all'ambiente.

Gli appaltatori solleveranno il Comune di Catanzaro da qualunque controversia che dovesse insorgere per il servizi affidati.

Gli appaltatori sono obbligati a dare immediata comunicazione al Comune di Catanzaro dell'eventuale sospensione, revoca o modifica restrittiva delle autorizzazioni da parte delle Autorità.

Gli appaltatori sollevano da ogni responsabilità, sia civile che penale, il Comune di Catanzaro ed il personale da essa preposto alla dire-zione ed alla sorveglianza per qualunque danno a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a completo carico degli appaltatori ogni onere attinente al servizio aggiudicato, come riportato in art. 1. S'intendono compresi e già remunerati nel prezzo d'appalto anche:

- tutte le spese, canoni, diritti e tasse inerenti e conseguenti l'appalto, con la sola esclusione dell'IVA;
- tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e provvidenze per i dipendenti, rimanendo peraltro l'obbligo agli appaltatori di applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro in vigore.
- attrezzature, vestiario e quant'altro occorrente per garantire il rispetto delle vigenti norme per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro;
- assicurazioni di responsabilità civile che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni a cose e a persone, dei quali gli appaltatori siano tenuti a rispondere, a seguito dell'espletamento del servizio affidato, verso terzi, verso i loro prestatori d'opera, il Comune di Catanzaro e propri addetti, e per danni causati all'ambiente. La/e polizza/e dovrà/dovranno essere contratta/e per somme assicurate non inferiori a Euro 1.000.000,00.

Con la stipula dell'assicurazione gli appaltatori non esauriscono le loro responsabilità: rimangono comunque obbligati a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati.
Copia autenticata della/e polizza/e dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il programma operativo sarà concordato con gli uffici del Comune di Catanzaro che rimarrà comunque identificato come "produttore del rifiuto" ai sensi della vigente normativa. Gli appaltatori dovranno dare immediata esecuzione alle disposizioni impartite dal Comune di Catanzaro

Il Comune di Catanzaro potrà modificare, in qualsiasi momento e senza che gli appaltatori abbiano a pretendere alcun compenso aggiuntivo, l'organizzazione del servizio in base alle esigenze impiantistiche: gli appaltatori dovranno adeguarsi alle esigenze del Comune di Catanzaro.

Ai fini contabili, da assumere a base del computo a misura per i pagamenti, il valore del peso netto del residuo trasportato sarà quello rilevato all'impianto di destinazione, che dovrà essere opportunamente tarato; a tal fine dovrà essere presentato il certificato di taratura. I formulari di identificazione rifiuto saranno firmati in partenza da personale della Stazione Appaltante; è obbligo dell'Appaltatore comunicare con congruo

anticipo (24 ore) gli orari di partenza dei mezzi per permettere alla Stazione Appaltante di garantire la presenza di personale.

ART. 10 - AUTOMEZZI DI TRASPORTO

Gli automezzi dovranno essere conformi alla legislazione vigente, idonei ed autorizzati per il trasporto dei residui oggetto del presente appalto.
Dovranno inoltre essere compatibili con le strutture dell'impianto di depurazione nonchè avere cassoni a tenuta stagna e dotati di sistemi atti ad evitare, durante il trasporto, odori molesti.
I conduttori degli automezzi dovranno, una volta entrati all'interno dell'impianto di depurazione, rispettare le norme di sicurezza vigenti in impianto.

ART. 11 – IMPIANTI DI DESTINAZIONE

Sulla base delle analisi eseguite l'Appaltatore individuerà gli impianti di destinazione autorizzati alla ricezione dei rifiuti. Facendo riferimento all'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 ed s.m.i., l'Appaltatore dovrà prediligere il recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento, fatta salva la recuperabilità degli stessi.
L'appaltatore comunicherà, prima dell'avvio delle operazioni, il nominativo degli impianti di destinazione e trasmetterà copia conforme dell'autorizzazione all'esercizio.

ART. 12 - PREZZO E SUA INVARIABILITA'

Il prezzo unitario in base al quale sarà pagato a misura il servizio rimarrà fisso, invariabile ed indipendente da ogni eventualità ivi incluso quanto previsto dal 1° comma dell'art. 1664 C.C. per tutta la durata del contratto.
Non sono ammesse revisioni di prezzo sulla base delle caratteristiche del rifiuto e della sua destinazione; è a totale carico dell'Appaltatore l'individuazione del trattamento al quale bisognerà sottoporre il rifiuto in base alle caratteristiche analitiche dello stesso.

ART. 13 - ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008 e s.m.

Con riferimento al disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. il Comune di Catanzaro fornirà un proprio Documento di Valutazione dei Rischi Interferenza.
L'aggiudicatario è obbligato a fornire:

- Documento di rischio specifico del cantiere
- Elenco dipendenti
- Elenco automezzi
- Elenco impianti ed attrezzature utilizzati in cantiere

Lo scopo della documentazione è quello di identificare e valutare i rischi interferenti tra le lavorazioni svolte da tutte le imprese che possono essere presenti contemporaneamente durante l'esecuzione dei lavori appaltati e/o rischi interferenti tra gli appaltatori e i lavoratori della gestore e, successivamente, definire le misure da porre in essere per eliminare e/o ridurre tali rischi.
Prima dell'inizio del servizio deve essere redatto il Verbale di coordinamento a cura del Responsabile della Stazione Appaltante e controfirmato dal Responsabili dell'appaltatore e del gestore.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006 ed s.m.i. da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART. 15 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. all'art. 129 comma 1 D. LEG.VO 163/06. l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:

1) all'assicurazione RCT per il massimale di €. 500.000,00 per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".

2) all'assicurazione per danni ad opere ed impianti anche preesistenti e con massimale pari al 50 % dell'ammontare contrattuale.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 16 – GESTIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nel Responsabile del Procedimento.

ART 17 – CONTABILITA' E PAGAMENTI

La contabilità è predisposta dal direttore dell'esecuzione del contratto; il pagamento è previsto in unica soluzione allo stato finale delle attività.
I pagamenti sono disposti nel termine indicato dal contratto, previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, è facoltà dell'esecutore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

ART. 18 – VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità di cui all'art. 312 del regolamento sono demandate al Direttore di Esecuzione del Contratto e saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
Il Direttore di Esecuzione del Contratto rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità.